

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI BERGAMO**

Determina 12 – CIG Z223B3BB4B

Oggetto: Provvedimento di aggiudicazione del servizio di durata annuale di manutenzione dell'impianto antincendio nella sede dell'Archivio notarile distrettuale di Bergamo.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, Z223B3BB4B.

Considerato che:

- a)** questo Archivio con determina a contrarre 19 maggio 2023, n. 10, pubblicata l'1 giugno 2023 sul portale del Ministero della Giustizia, ha attivato l'istruttoria della pratica per appaltare, mediante procedura negoziata, il servizio di durata annuale di manutenzione dell'impianto antincendio nella propria sede, previa consultazione di tre operatori economici;
- b)** questo ufficio, con apposite lettere di invito, ha interpellato tre operatori economici;
- c)** l'unica offerta presentata è stata quella della "Crotti antincendio s.r.l." per il corrispettivo di euro 5.715,60, oltre I.V.A.;

**tanto premesso, il Responsabile unico del procedimento
aggiudica**

alla "Crotti antincendio s.r.l." il servizio durata annuale di manutenzione dell'impianto antincendio da svolgere nella sede dell'Archivio notarile distrettuale di Bergamo, per il corrispettivo complessivo di euro 5.715,60, oltre I.V.A.

La presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta della "Crotti antincendio s.r.l."

Procedura di eventuale ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dall'art. 120 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Bergamo, 24 agosto 2023.

PUBBLICATA IN DATA 28 AGOSTO 2023

Determina N° 13 - CIG Z903BFBF42

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto della fornitura di prodotti di cancelleria, igienico-sanitari e carta per fotocopie

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG* Z903BFBF42

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro, ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 24.7.2023 di euro 518,54, oltre I.V.A., della Myo S.p.A., concernente la fornitura di materiale di cancelleria, igienico sanitario e carta per fotocopie nonché in data 21.7.2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è Z903BFBF42;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 518,54 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome Myo S.p.A, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- questo Archivio con nota 28.7.2023, prot. n. 1150, ha proposto alla Myo S.p.A il ribasso di euro 30,00 sul corrispettivo richiesto di euro 518,54, oltre I.V.A.;

- la Myo S.p.A ha accettato il ribasso di euro 30,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 488,54, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alla fornitura da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio ha, tra l'altro, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;
- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

determina

di affidare direttamente alla Myo S.p.A per il corrispettivo di euro 488,54, oltre I.V.A., la fornitura di materiale di cancelleria, igienico-sanitario e carta per fotocopie.

Bergamo, 24 agosto 2023

PUBBLICATA IN DATA 28 AGOSTO 2023

Decisione N° 14 - CIG Z703C18760

Oggetto: Decisione di contrarre per i lavori di riparazione porte e idraulici

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, Z703C18760

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro, ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (da inserire ove i lavori attengano alla sicurezza nei luoghi di lavoro);

- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- questo Archivio ha riscontrato la necessità di affidare i lavori di riparazione delle porte e idraulici;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 1.8.2023 di euro 440,00 oltre I.V.A., della Impresa edile Nicoli Walter, nonché in data 2.8.2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è Z703C18760;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 440,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio ha accertato, a nome della Impresa edile Nicoli Walter, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- questo Archivio con nota 24.8.2023 prot. n. 1268, ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla Impresa edile Nicoli Walter il ribasso di euro 40,00 sul corrispettivo richiesto di euro 440,00, oltre I.V.A., ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- la Impresa edile Nicoli Walter ha accettato il ribasso di euro 40,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 400,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- questo Archivio ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023;

decide

di affidare direttamente Impresa edile Nicoli Walter, con sede legale in Entratico codice fiscale NCLWTR53A10H397I) per il corrispettivo di euro 400,00 oltre I.V.A., i lavori di riparazione delle porte e idraulici.

Bergamo, 28 agosto 2023

PUBBLICATA IN DATA 28 AGOSTO 2023

TUTTE LE DETERMINE SONO A FIRMA DEL

Il Responsabile Unico del Procedimento
Il Conservatore
(dott.ssa Brunella Montante)